Il Ministro dell'università e della ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", come da ultimo modificato dal decreto-legge n. 1 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020, n. 12,, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca, "*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 con cui la Sen. Anna Maria Bernini è stata nominata Ministro dell'università e della ricerca;

VISTA la legge 14 novembre 2000, n. 338, recante "*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 144, co. 18, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che dispone un ampliamento delle categorie dei soggetti nei riguardi dei quali trova applicazione quanto previsto dall'art. 1 della l. 14 novembre 2000, n. 338, nonché un incremento delle risorse finanziarie;

VISTO il D.I. MIUR/MEF 14 gennaio 2014, n. 18, recante "*Utilizzo dei contributi di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 e alla legge 23 dicembre 2000, n. 388*";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla legge 16 gennaio 2003, n. 3, e in particolare dall' art. 17 con cui è stato disposto al comma 1 che <<*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca affida alla Cassa depositi e prestiti la gestione dei fondi relativi alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338, corrispondendo a favore della stessa una commissione sulle somme erogate, a valere sui medesimi fondi, nella misura definita dalla convenzione tipo approvata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze*>> e al comma 1-bis che <<*Nell'ambito delle attività finalizzate all'attuazione della legge 14 novembre 2000, n. 338, con riferimento agli immobili destinati ad alloggio o residenza per studenti universitari, il Ministero dell'università e della ricerca, a decorrere dall'anno 2026, può avvalersi del supporto tecnico e specialistico della società Invitalia S.p.a., sulla base di apposita convenzione. La commissione da corrispondere a favore della medesima società Invitalia S.p.a. è determinata, nell'ambito della convenzione di cui al primo periodo, nel limite dell'1 per cento, a valere sui fondi destinati annualmente alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari ai sensi della legge 14 novembre 2000, n. 338, depositati nel corrispondente conto di tesoreria del Ministero dell'università e della ricerca*" e che, pertanto, in attuazione al predetto disposto normativo il MUR adotta apposite convenzioni con Cassa depositi e prestiti S.p.A. e con Invitalia S.p.A. la cui commessa è corrisposta, sulla base delle disposizioni impartite dal MUR, nell'ambito dei fondi di cui al predetto conto corrente di tesoreria n. 23374 del Ministero dell'università e della ricerca, così come dispone la predetta norma;

VISTA la convenzione approvata con D.I. MIUR/MEF del 27.09.2005 (registrata alla Corte dei conti il 17 novembre 2005, reg.5, foglio 367) con cui, a seguito dell'emanazione del I bando di cui alla Legge n. 338/2000, in data 30 giugno 2005 il Ministero e la CDP hanno disciplinato l'attività di gestione dei fondi destinati al I bando e previsti dalla sopra richiamata normativa nonché la commissione da corrispondere a CDP S.p.A. per tale attività;

VISTO l'Atto aggiuntivo alla citata convenzione del 30 giugno 2005, approvato con D.I. MIUR/MEF del 16.01.2009, n. 1 (registrato dalla Corte dei conti il 27 aprile 2009 reg. 1 foglio 310), stipulato in data 26 giugno 2008 tra MIUR e CDP, a seguito della emanazione del II bando di cui alla Legge n. 338/2000, avente ad oggetto l'attività di gestione dei fondi destinati al II bando e previsti dalla normativa di cui alle precedenti premesse;

VISTO il Secondo Atto aggiuntivo alla citata convenzione del 30 giugno 2005, approvato con D.I. MIUR/MEF del 23 dicembre 2013, n. 1062 (registrato dalla Corte dei conti il 27 febbraio 2014, foglio 483), stipulato tra MIUR e CDP in data 20 settembre 2013, a seguito della emanazione del III bando di cui alla Legge n. 338/2000, avente ad oggetto l'attività di gestione dei fondi destinati al III bando e previsti dalla normativa di cui alle precedenti;

VISTO il Terzo Atto aggiuntivo alla citata convenzione del 30 giugno 2005, approvato con D.I. MUR/MEF del 21 giugno 2020, n. 414, stipulato tra MUR e CDP in data 27 gennaio 2020, a seguito dell'emanazione del IV bando di cui alla Legge n. 338/2000, avente ad oggetto l'attività di gestione dei fondi destinati al IV bando e previsti dalla normativa di cui alle precedenti premesse;

VISTO il Quarto Atto aggiuntivo alla citata convenzione del 30 giugno 2005, approvato con D.I. MUR/MEF del 30 gennaio 2025, n. 41, stipulato tra MUR e CDP in data 03 settembre 2024, a seguito dell'emanazione del V bando di cui alla Legge n. 338/2000, avente ad oggetto l'attività di gestione dei fondi destinati al V bando e previsti dalla normativa di cui alle precedenti premesse;

VISTO l'art. 1, comma 5, della citata legge n. 338/2000, che ha previsto l'istituzione di una Commissione paritetica per l'individuazione dei progetti da ammettere al cofinanziamento e per provvedere all'istruttoria e alla ripartizione dei fondi, costituita con D.M. 9 maggio 2001, n. 117, e successivamente rinnovata, da ultimo, con D.M. 14 luglio 2022, n. 916, rettificato con D.M. 18 aprile 2023 n. 265;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante l'approvazione *del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028" e, in particolare, la tabella 11allegata allo stesso"*;

VISTO il D.M. 30 novembre 2021, n. 1256 (registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre al n. 3167), recante "*Standard minimi dimensionali e qualitativi e linee guida relative ai parametri tecnici ed economici concernenti la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari*";

VISTO il D.M. 30 novembre 2021 n. 1257 (registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 2021 al n. 3166), recante "*Procedure e modalità per la presentazione dei progetti e per l'erogazione dei finanziamenti relativi agli interventi per strutture residenziali universitarie - V bando, legge n. 338/2000*", di seguito anche D.M. n. 1257/2021;

VISTO il D.D. 10 febbraio 2022 n. 168, recante "*Adozione di un modello informatizzato per la formulazione delle richieste di cofinanziamento relative agli interventi per alloggi e residenze per studenti universitari, di cui alle leggi 14 novembre 2000, n. 338, e 23 dicembre 2000, n.388 e note per la compilazione*" con riferimento all'art.6, comma 2, del V bando di cui al D.M. n. 1257/2021;

VISTO in particolare l'art. 4, comma 2, del D.M. 30 novembre 2021 n.1257, con il quale sono state fissate le tipologie di interventi ammissibili al cofinanziamento statale, tra le quali la tipologia di cui al punto A1) relativa agli interventi di manutenzione straordinaria, recupero, ristrutturazione edilizia e urbanistica, restauro, risanamento, all'interno dei quali possono essere comprese operazioni di abbattimento delle barriere architettoniche e adeguamento alle vigenti disposizioni in materia di sismica e di igiene e sicurezza; la tipologia di cui al punto B) relativa agli interventi di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento o completamento di immobili esistenti; e infine la tipologia di cui al punto C) relativa agli interventi di acquisto di edifici da adibire a strutture residenziali universitarie, riferiti a immobili esistenti, compresi quelli oggetto di demolizione e ricostruzione, trasformazione, ampliamento e completamento;

VISTO altresì l'art. 8, comma 8, del richiamato D.M. n. 1257/2021 che ha destinato, per gli interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie nell'ambito tipologia A2), una quota delle risorse pari a euro 15.000.000,00 negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, specificando altresì che le risorse residue, disponibili all'esito del Piano per gli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera A2), sono destinate al cofinanziamento delle altre tipologie di intervento previste dall'art. 4 comma 2 del D.M. n. 1257/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 2 novembre 2023, n. 1483 (cosiddetto "Primo Decreto di Piano", registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 2023 al n. 2972 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 4 del 5 gennaio 2024), con il quale sono stati ammessi al cofinanziamento statale gli interventi di efficientamento e/o miglioramento energetico di strutture residenziali universitarie nell'ambito della tipologia A2), ai sensi dell'art. 4, comma 2 del D.M. n.1257/2021, per un importo complessivo di cofinanziamento ministeriale di euro 13.860.839,15, somma inferiore rispetto allo stanziamento di euro 15.000.000,00 destinato alla copertura degli interventi di cui all'art. 4, comma 2, lettera A2) ai sensi dell'art. 8, comma 8 del D.M. n. 1257/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 6 novembre 2023, n. 1488 (cosiddetto "Secondo Decreto di Piano", registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 2023 al n. 2996 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale, n. 4 del 5 gennaio 2024), qui da intendersi interamente richiamato unitamente ai suoi allegati, con il quale sono stati ammessi al cofinanziamento statale gli interventi rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 4 comma 2 lett. A1), B) e C), del D.M. n. 1257/2021, destinando alla loro realizzazione un importo complessivo pari a **euro 478.926.002,33** a valere sui fondi stanziati sul capitolo 7273 dello stato di previsione del MUR per gli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025 come indicati e quantificati nel suddetto D.M. n.1488/2023, in relazione ai progetti riportati in dettaglio in **Fase 1** nell'**Allegato B** del medesimo D.M. n.1488/2023;

TENUTO CONTO che con il richiamato D.M. n. 1488/2023 sono stati, altresì, **ammessi con riserva** i progetti come riportati in dettaglio nel relativo **Allegato B** in **Fase 2**, vale a dire con riserva in attesa di reperire le necessarie risorse eventualmente rese disponibili nei successivi esercizi finanziari, per un importo complessivo pari a euro **641.340.793,88**;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 25 ottobre 2024, n. 1666 (registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 2024 al n. 2967) con il quale sono state assegnate le risorse aggiuntive per lo scorrimento della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488, ai fini del cofinanziamento degli interventi rientranti nelle tipologie di cui all'articolo 4, comma 2, lettere A1), B) e C) del D.M. n.1257/2021, e con il quale, dunque, si è proceduto **ad un primo scorrimento della suddetta graduatoria degli interventi ammessi con riserva fino all'intervento n. 74 compreso**;

VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca 05 agosto 2025, n. 584 (registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 2025 al n. 1757) con il quale sono state assegnate le risorse aggiuntive per l'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488, ai fini del cofinanziamento degli interventi rientranti nella tipologie di cui all'articolo 4, comma 2, lettere A1), B) e C) del D.M. n.1257/2021, e con il quale, dunque, si è proceduto **ad un ulteriore scorrimento della suddetta graduatoria degli interventi ammessi con riserva, fino all'intervento n. 83 compreso**;

TENUTO CONTO che, con la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante l'approvazione *del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*; e con il correlato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2025, inerente alla "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028"*, e in particolare con la

Tabella n. 11 allegata allo stesso, sono state stanziate rispetto agli finanziamenti originariamente previsti e già recepiti nei decreti del Ministro dell'università e ricerca 6 novembre 2023, n. 1488, 25 ottobre 2024, n. 1666 e 5 agosto 2025, n. 584, le seguenti **ulteriori risorse aggiuntive**:

- **esercizio 2027**: **euro 105.850.000,00** a valere sul capitolo 7273 PG/7, aggiuntivi atteso che il relativo stanziamento inerente all'esercizio finanziario 2027, definito con la legge 30 dicembre 2025, n. 199, non era inserito in nessuno dei precedenti scorrimenti di cui ai predetti DD.MM. n.1666/2024 e n. 584/2025;
- **esercizio 2028**: **euro 95.604.402,00** (così distribuito: euro 18.052.000,00 sul PG/1; euro 16.730.000,00 sul PG/4; euro 10.000.000,00 sul PG/5; euro 50.822.402,00 sul PG/7), atteso che il relativo stanziamento inerente all'esercizio finanziario 2028, definito con la legge 30 dicembre 2025, n. 199, non era inserito in nessuno dei precedenti scorrimenti di cui ai predetti DD.MM. n.1666/2024 e n. 584/2025 ,

TENUTO CONTO della variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, di Euro **150.000,00** disposta sul **cap. 7273 PG1 E.F. 2026** con Decreto della Ragioneria generale dello Stato n. 90394/2026;

VISTI i seguenti decreti direttoriali relativi all'impegno delle suddette risorse stanziate sul capitolo 7273 dello stato di previsione del MUR in favore della Legge n. 338/2000:

- decreto direttoriale 30 luglio 2024 prot. n. 1147;
- decreto direttoriale 9 aprile 2025 prot. n. 455;
- decreto direttoriale 6 agosto 2026 prot. n. 313;

VISTE le economie maturate sui diversi bandi di cui alla legge n. 338/2000 e derivanti a vario titolo da rideterminazioni degli importi dei cofinanziamenti assegnati, rinunce ed esclusioni, pari ad **euro 70.933.223,87**;

TENUTO CONTO del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 13 ottobre 2025 prot. n. 206419 e dei successivi provvedimenti attuativi, con cui si è disposto in merito all'utilizzo del fondo investimenti - anno 2025 di cui all'art. 1, commi 875 e 876, della L. 30 dicembre 2024 n.207 e, in particolare, in merito ai fondi stanziati sul capitolo 7273 PG 7 dello stato di previsione della spesa del MUR con cui provvedere al finanziamento sia degli interventi di cui al V bando della Legge n. 338/2000 sia del c.d. "*nuovo housing universitario*" riferibile all'eventuale finanziamento degli interventi eccedenti il Target PNRR di cui al Decreto del Ministro dell'università e della ricerca 26 febbraio 2024 prot. n.481 e ss.mm. e ii.;

TENUTO CONTO in particolare, che in relazione al predetto fondo investimento - anno 2025 capitolo 7273 PG/7 la dotazione da intendersi effettivamente utilizzabile sull'esercizio finanziario 2027 (pari nel suo complesso ad euro 105.850.000,00) in favore dello scorrimento della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488, è pari ad euro **euro 33.931.750,16**, atteso che con le restanti risorse riferite al predetto E.F. 2027 il Ministero dell'università e della ricerca intende provvedere, con separato e successivo atto, alla copertura finanziaria degli interventi proposti nell'ambito del D.M n.481/2024 di cui alla Riforma 1.7, Missione 4, componente 1 del PNRR eccedenti la relativa dotazione finanziaria;

TENUTO CONTO, altresì, delle commissioni derivanti da quanto previsto dall'art. 17, commi 1 e 1 bis, della Legge n. 3 del 2003;

CONSIDERATO, pertanto, che **l'ammontare complessivo delle risorse attualmente utilizzabili** per procedere ad un ulteriore scorrimento degli interventi ammessi con riserva nell'ambito della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488, **è pari ad euro 198.533.430,07;**

TENUTO CONTO che per l'intervento posto al n.85 della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488 è stata formalizzata una riduzione della portata economica del progetto rispetto a quanto indicato nel Decreto di Piano n. 1488/2023 da euro 6.366.380,00 ad euro 3.542.250,00, come da D.D.G. n. 100 del 4 febbraio 2025 di rideterminazione dell'importo ammesso al finanziamento;

TENUTO CONTO altresì che il soggetto attuatore dell'intervento collocato al n. 92 della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488, ha comunicato il proprio intendimento di non avvalersi più di un eventuale finanziamento, come recepito dalla Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari con verbale n. 2 del 3 marzo 2026;

CONSIDERATO pertanto che avvalendosi dei predetti **198.533.430,07** di euro **è possibile scorrere la predetta graduatoria dall'intervento collocato al n. 84** (S229DVF-01/ F73C22002370007 – fascicolo 847) **all'intervento collocato al n. 105** (S22VB3Y-01/ J87G22000590007 – fascicolo 744), essendo necessari complessivamente per la loro copertura **euro 198.083.639,52**, con un residuo disponibile, pari a euro 449.790,55, allo stato non utilizzabile in quanto l'intervento successivo in graduatoria (n. 106) prevede un cofinanziamento superiore rispetto al suddetto residuo disponibile;

DECRETA

Art. 1
Premesse

1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2
Risorse finanziarie destinate all'ulteriore scorrimento della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488

1. Le risorse **aggiuntive** assegnate per lo **scorrimento della graduatoria di cui alla Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. 6 novembre 2023, n. 1488**, ai fini del cofinanziamento degli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettere A1), B) e C) del D.M. n.1257/2021, sono pari a **euro 198.533.430,07**, a valere sul capitolo 7273 dello stato di previsione del MUR come indicate e quantificate nelle premesse. Le risorse che si renderanno successivamente disponibili sul capitolo 7273 dello stato di previsione del MUR saranno prioritariamente destinate al cofinanziamento degli interventi presentati e ammessi al cofinanziamento statale nell'ambito del V bando di cui alla legge n. 338/2000, ai sensi dell'art. 8, commi 7 e 8, del D.M. n.1257/2021 sino all'esaurimento della graduatoria, unitamente al residuo disponibile, pari a **euro 449.790,55**, allo stato non utilizzabile in quanto l'intervento immediatamente successivo in graduatoria (n. 106) prevede un cofinanziamento superiore rispetto al suddetto residuo disponibile.

Art. 3
Progetti ammessi al cofinanziamento con scioglimento della riserva

1. Sulla base degli atti della Commissione Paritetica "alloggi e residenze universitarie" e secondo l'elenco definitivo elaborato dalla predetta Commissione e tenuto conto delle risorse che si sono rese effettivamente disponibili, **sono ammessi al cofinanziamento** nei limiti dell'importo riconosciuto dalla Commissione Paritetica, con contestuale scioglimento della riserva, **i progetti compresi**, nella Fase 2 dell'Allegato B del citato D.M. n.

1488 del 6 novembre 2023**, tra il n. 84 (S229DVF-01/ F73C22002370007 – fascicolo 847) e il n. 105 (S22VB3Y-01/ J87G22000590007 – fascicolo 744).**

2. Salvo quanto previsto dal comma precedente, resta fermo tutto quanto già disposto dal D.M. n. 1488 del 6 novembre 2023 e dai relativi allegati, qui da intendersi richiamati, anche in ordine agli adempimenti e alla documentazione necessaria per la realizzazione degli interventi, alle modalità di erogazione del cofinanziamento e alla revoca del cofinanziamento. Per i soli interventi ammessi al cofinanziamento con il presente decreto in virtù delle risorse che si sono rese disponibili, i termini indicati nel D.M. n. 1488 del 6 novembre 2023 e/o nel D.M. n. 1257/2021 decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 4
Modalità di riassegnazione dei cofinanziamenti

1. Le risorse assegnate con il D.M. n. 1488 del 6 novembre 2023, con il D.M. 25 ottobre 2024, n. 1666, con il D.M. 5 agosto 2025, n. 584 e con il presente decreto, che eventualmente risultassero disponibili per effetto delle revoche e delle economie determinatesi a qualsiasi titolo (rinunce, esclusioni e rideterminazioni dei cofinanziamenti concessi), sono destinate prioritariamente al soddisfacimento degli interventi ammessi al cofinanziamento nell'ambito del V bando di cui alla legge n. 338/2000 fino al loro esaurimento.
2. Le risorse eventualmente ancora disponibili successivamente agli adempimenti di cui al precedente comma 1 saranno destinate al soddisfacimento degli interventi ammessi al cofinanziamento nell'ambito di nuovi bandi emanati ai sensi della legge n. 338/2000.

Art. 5
Disposizioni finali

1. Salvo quanto espressamente disposto nel presente decreto, si richiamano, in ogni caso, le disposizioni dettate dal D.M. n. 1257/2021, come successivamente modificato e integrato, e dal D.M. n. 1488 del 6 novembre 2023 e dai relativi allegati.
2. In considerazione del mutato quadro normativo, resta confermato che il termine fissato dall'art. 8, comma 4 del D.M. n. 1257/2021 è da ritenersi non perentorio e che devono altresì ritenersi inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 lett. m) - quanto alla riferibilità al PNRR -, o), p), q), t), nonché le disposizioni di cui all'art. 10, comma 2 - quanto al riferimento alla classificazione sotto la voce PNRR-M4C1-R17 - comma 4 e comma 5 del citato D.M. 1257/2021.
3. Per le rettifiche di eventuali errori materiali e per eventuali errata corrige inerenti al presente decreto, al D.M., n. 1488 del 6 novembre 2023, al D.M. 25 ottobre 2024, n. 1666 e al D.M. 05 agosto 2025, n. 584 e ai relativi allegati si procede mediante apposito provvedimento della competente Direzione Generale del Ministero.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché a meri fini notiziali anche sul sito istituzionale del MUR.

IL MINISTRO
Sen. Anna Maria Bernini

Firmato digitalmente da BERNINI ANNA MARIA
C=IT
O=MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA